

**CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE**  
**PERSONALE COMPARTO SANITA'**



---

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**  
**AZIENDALE**  
**PER L'INDIVIDUAZIONE ED UTILIZZO**  
**RISORSE ANNO 2015**  
**PERSONALE COMPARTO SANITA'**

L'Anno Duemilasedici, il giorno ventuno del mese di aprile, alle ore 16.00 presso i locali della Azienda Sanitaria Provinciale di Enna (nel prosieguo denominata anche A.S.P.), si è riunita la delegazione trattante, RSU, rappresentanti delle OO.SS. comparto sanità e la Parte Pubblica per sottoscrivere il contratto collettivo integrativo aziendale riguardante l'individuazione ed utilizzo delle risorse relative all'anno 2015, per il personale del Comparto Sanità.

#### Premesso

- che in data 10/04/2008 è stato sottoscritto definitivamente, dall'ARAN e le OO.SS. di categoria, il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al quadriennio 2006-2009, incluse disposizioni di precedenti CC.CC.NN.LL. in esso riconfermate o non specificatamente abrogate o modificate;
- che in data 31/07/2009 è stato sottoscritto, definitivamente, dall'ARAN e le OO.SS. di categoria, il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) relativo al comparto Sanità, per il biennio economico 2008-2009;
- che al fine di raggiungere l'obiettivo di contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale dei dipendenti con l'esigenza dell'Azienda di incrementare e mantenere elevata l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività, viene demandata a livello locale, la contrattazione integrativa su alcune materie e con le modalità indicate nel contratto stesso;
- che in data 18/12/2013, col parere favorevole del Collegio Sindacale, è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo aziendale (CCIA), definito dalla delegazione trattante ai sensi dei predetti CC.CC.NN.LL., che è stato altresì adottato con Delibera n.2092/2013 ed inviato all'ARAN.
- che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, deve procedersi al contratto integrativo aziendale relativo all'individuazione ed utilizzo delle risorse riferite all'anno 2015
- che in data 14/12/2015 le parti hanno sottoscritto l'allegata pretesa relativa all'individuazione ed utilizzo delle risorse riferite all'anno 2015
- che in data 09/03/2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo integrativo aziendale, definita dalla delegazione trattante;
- che la predetta ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalla delegazione trattante, è stata trasmessa in data 11/03/2016 al Collegio Sindacale dell'Azienda, accompagnata dall'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, giusto quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del CCNL 19/04/2004;
- che il Collegio Sindacale, giusto verbale n. 7 del 18/03/2016 ha esitato favorevolmente la predetta ipotesi di contratto collettivo integrativo, certificando il rispetto dei vincoli di bilancio, senza rilevare osservazioni;

#### COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE

La delegazione trattante dell'A.S.P. di Enna, a norma dell'art. 9 del C.C.N.L. 07/04/1999, è così costituita:

##### - per la parte pubblica:

- dal Direttore Generale dell'A.S.P. o da suo delegato;
- dal Direttore Amministrativo dell'A.S.P. o da suo delegato
- dal Direttore Sanitario dell'A.S.P. o da suo delegato
- dal Resp.le del Servizio AA.GG., S.O. e Risorse Umane dell'Azienda o da suo delegato
- dal Resp.le del Servizio Trattamento Economico del Personale
- dai titolari dei Servizi Amministrativi e Sanitari interessati o loro delegati

**- per la parte sindacale:**

- dalle RSU costituite a norma dell'accordo del 7-8-98;
- dai rappresentanti delle OO.SS firmatarie del C.C.N.L. 31/07/2009

Tutto ciò premesso e tenuto conto di quanto riportato nel C.C.N.L. 31/07/2009 e, nella parti non disapplicate, dei precedenti CC.NN.LL., nonché nel CCIA del 18/12/2013, le parti suindicate, costituite in applicazione dell'art. 9 del C.C.N.L. 07/04/1999, al termine della riunione hanno sottoscritto il seguente contratto integrativo aziendale riguardante l'individuazione ed utilizzo delle risorse riferite all'anno 2015, relativo al personale dipendente del Comparto Sanità.

**SOMMARIO**

<b>TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI</b>	4
ART. 1	4
CAMPO DI APPLICAZIONE	4
ART. 2	4
DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE	4
<b>TITOLO II : RISORSE ECONOMICHE. DETERMINAZIONE FONDI</b>	4
ART. 3	4
DETERMINAZIONE DEI FONDI	4
ART. 4	5
FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO	5
ART. 5	6
FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PREMIO QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE	6
ART. 6	6
FONDO FASCE, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, VALORE COMUNE E INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA	6
<b>TITOLO III : DISPOSIZIONI VARIE</b>	7
ART. 7	7
INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART.40, COMMA 17 CCIA DEL 18/12/2013	7
ART. 8	8
ADDENDUM AL CCIA DEL 18/12/2013	8
ART. 9	8
ORARIO DI LAVORO	8
<b>TITOLO IV: NORME FINALI E TRANSITORIE</b>	8
ART. 10	8
NORMA FINALE	8

ALLEGATI	
1	Prospetto fondi artt. 7, 8 e 9 CCNL 31/07/2009
2	Addendum al CCIA 18/12/2013
3	Orario di lavoro. Interpretazione autentica disposizioni art.24 CCIA 18/12/2013

## **TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, in seguito denominato anche CCIA, è finalizzato all'individuazione e all'utilizzo delle risorse, per l'anno 2015, relativamente ai fondi contrattuali, con riferimento, in ambito aziendale, all'applicazione degli istituti economici e normativi demandati alla contrattazione integrativa aziendale dal C.C.N.L. 10/04/2008, quadriennio giuridico 2006-2009 e dal C.C.N.L. 31/07/2009, biennio economico 2008-2009 nonché dalle disposizioni dei precedenti CC.CC.NN.LL confermate o non disapplicate dagli stessi.
2. Il presente Contratto Collettivo Integrativo Aziendale si pone in continuità, salvo diversa disposizione del presente accordo, con il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale dell'ASP di Enna, sottoscritto in data 18/12/2013.
3. Il presente CCIA si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e part-time, esclusi i dirigenti, dipendente dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.
4. Il presente CCIA è stipulato ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 07/04/99, così come sostituito dall'art.4 del CCNL 19/04/2004, nonché del CCIA sottoscritto il 18/12/2013

### **ART. 2 DECORRENZA, TEMPI E PROCEDURE DI APPLICAZIONE**

1. Il presente CCIA si attua a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione definitiva, previo controllo sulla compatibilità dei costi effettuato dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 19/04/2004.
2. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione definitiva del presente accordo, con le modalità di cui al comma precedente, salvo diversa prescrizione contenuta nel CCNL o nel CCIA sottoscritto il 18/12/2013 ovvero nel presente CCIA.
3. Alla scadenza, il presente contratto si rinnova tacitamente e le disposizioni ivi contemplate rimangono in vigore sino a quando non interverrà il nuovo.
4. Per le parti relative ad istituti di carattere annuale il CCIA può essere rinnovato, previo accordo tra le parti, anche in assenza di rinnovo del C.C.N.L.
5. In caso di controversie sull'interpretazione, le parti si incontrano tempestivamente per definire consensualmente l'interpretazione autentica della clausola controversa, secondo le modalità previste dall'art. 11 del CC.N.L. 1998/2001 e dal D.Lgs. n. 29/1993. Per tutta la durata della controversia le parti si astengono dall'assumere iniziative al riguardo.
6. L'Azienda si impegna a dare ampia ed adeguata pubblicizzazione a tutto il personale dipendente del presente accordo anche tramite la pubblicazione del documento sul sito internet aziendale ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150.

## **TITOLO II : RISORSE ECONOMICHE. DETERMINAZIONE FONDI**

### **ART. 3 DETERMINAZIONE DEI FONDI**

1. Il sistema di finanziamento degli istituti contrattuali di rilievo economico inseriti nel CCNL 31/07/2009 è strutturato in modo articolato nei tre fondi di cui agli artt 7, 8 e 9, i

quali confermano quelli introdotti dagli artt. 29, 30 e 31 del CCNL 19/4/2004 e dagli artt.8, 9 e 10 del CCNL 10/04/2008.

2. La consistenza dei tre fondi contrattuali, nell'ammontare complessivo disponibile per la contrattazione integrativa per come esposto negli articoli successivi del presente CCIA, è determinato come da operazioni tecnico-finanziarie effettuate dall'Azienda, già oggetto di apposite delibere di determinazione e oggetto di informazione alle OO.SS. e RSU.
3. Si da atto che con delibera n.250 del 23/04/2015 sono stati determinati i fondi del personale del comparto, della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza APTA, dell'anno 2014 e, in via provvisoria, per l'anno 2015, tenuto conto di quanto previsto dall'art.9, comma 2-bis del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010 e s.m.i., dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.12 del 15/4/2001 prot.n.0035819 e dalle disposizioni regionali (direttiva Assessorato Reg. Salute prot.Serv/n.19165 del 01/03/15)

Per come esposto nell'allegato "1" al presente CCIA e giuste apposite delibere di determinazione, i fondi sono stati decurtati ai sensi delle sopracitate disposizioni nazionali e regionali assessoriali vigenti in materia, anche per gli anni 2010-2013

4. Le parti prendono atto che dal 2015, per effetto delle disposizioni di cui alla L. n.190 del 23.12.2014, commi 254,255 e 256, cessano i vincoli e congelamenti delle materie di cui all'art.9 del D.L. 78/2010 e s.m.i., ai commi 1, 2, 2-bis e parte del comma 21, in quanto le relative previsioni non sono state prorogate al 31 dicembre 2015.

Tornano quindi ad essere libere da vincoli e congelamenti, per quanto attiene il comparto, le seguenti materie:

- il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
- l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
- le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Pertanto per effetto delle disposizioni di cui alla L.190/2014 sopracitate, per il 2015 non operano più le variazioni e/o conguagli ai fondi contrattuali, per cui gli importi dei fondi provvisoriamente determinati per il 2015 con la delibera n.250/2015, rimangono tali anche a consuntivo.

#### ART. 4

### FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO (ART. 7 CCNL 31/07/2009)

1. Il fondo di cui all'art. 7 del CCNL 31/07/2009 già art. 8 del CCNL 10.4.2008, già art.29 del CCNL 19/04/2004, già art. 38, comma 1, del CCNL 07/04/1999, per effetto di quanto previsto dallo stesso CCNL e di quanto riportato nel precedente art.3, comma 3 del presente CCIA, risulta determinato secondo quanto riportato nell'allegato "1" al presente CCIA, al quale si fa espresso rinvio per i particolari. Al 01/01/2015 il fondo è determinato in €.2.913.778,92. Per effetto delle disposizioni di cui alla L.190/2014 soprarichiamate, l'importo rimane tale anche a consuntivo.
2. Per l'anno 2015 le parti confermano (giusto accordo del 25/5/15) in €. 400.000,00 l'ammontare delle risorse complessivamente disponibili per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario.
3. Il budget del monte ore complessivo annuo di straordinario attribuibile alle macrostrutture aziendali nel 2015 (giusto accordo del 25/5/15) è pari a 20.000 ore.
4. Gli importi e valori di cui ai precedenti commi 2 e 3 restano fermi anche per gli anni successivi, salvo rideterminazione del fondo ovvero salvo diverso accordo che dovesse intervenire tra le parti
5. Le parti danno atto che, stante che non sono state affidate posizioni organizzative, l'ammontare di risorse predetto (€. 400.000,00) non tiene conto del trasferimento di risorse da e verso il fondo di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009, pari all'equivalente

economico di 65 ore di straordinario pro-capite riferito all'indennità di funzione del personale incaricato di posizioni organizzative. Tale ammontare potrà, in seguito, variare ulteriormente in esito al trasferimento di risorse da e verso il fondo di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009, pari all'equivalente economico di 65 ore di straordinario pro-capite riferito all'indennità di funzione del personale incaricato di posizioni organizzative, con riferimento agli accordi che si raggiungeranno per l'attribuzione delle posizioni organizzative e alla relativa indennità di funzione.

**ART. 5**  
**FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PREMIO QUALITA' PRESTAZIONE**  
**INDIVIDUALE**  
(ART. 8 CCNL 31/07/2009)

1. Il fondo di cui all'art. 8 del CCNL 31/07/2009, già art. 9 del CCNL 10.4.2008, già art. 30 del CCNL 19/4/2004, già art. 38, comma 3 del CCNL 7/4/1999, per effetto di quanto previsto dallo stesso CCNL e di quanto riportato nel precedente art.3, comma 3 del presente CCIA, risulta determinato secondo quanto riportato nell'allegato "1" al presente accordo, al quale si fa espresso rinvio per i particolari. Al 01/01/2015 il fondo è determinato in €. 2.695.192,25. Per effetto delle disposizioni di cui alla L.190/2014 soprarichiamate, l'importo rimane tale anche a consuntivo.
2. Al fondo storico vengono aggiunti temporaneamente (non si storicizzano), per il medesimo anno in cui si verificano, gli avanzi del fondo art. 9 del CCNL 31/07/2009, se esistenti, da determinare a consuntivo dell'anno, compresa la quota eventualmente non utilizzata nel medesimo anno per le specifiche finalità.
3. Al fondo storico vengono altresì aggiunti temporaneamente (non si storicizzano), per il medesimo anno in cui si verificano, gli avanzi del fondo art. 7 del CCNL 31/07/2009, se esistenti, da determinare a consuntivo dell'anno.
4. Per l'anno 2015 le parti concordano di destinare la quota massima del 10% del fondo, pari a €.269.519,23, per far fronte a particolari esigenze aziendali o derivante da disposizioni e provvedimenti regionali. Tale quota è destinata a Progetti di rilevanza aziendale, predisposti a cura delle UU.OO.CC. interessate, da approvare, entro l'anno di riferimento, in sede di Delegazione Trattante e che dovranno indicare le finalità, partecipanti, quote complessive e individuali.
5. La quota del fondo di cui al precedente comma 4 resta ferma anche per gli anni successivi, salvo rideterminazione del fondo ovvero salvo diverso accordo che dovesse intervenire tra le parti.
6. Per quanto riguarda la disciplina della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, si rimanda a quanto previsto dall'addendum al CCIA del 18/12/13 approvato in data 28/10/2015, di cui al successivo art.8 del presente CCIA, nel quale si è convenuto di confermare sino al 2016 l'accordo relativo al 2011 e si è altresì convenuto di differire al 1/1/2017 i termini di applicazione del nuovo Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance, di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e disposizioni di cui al D.A. 1821/2010, al fine di completare l'iter procedurale già avviato (semplificazione delle schede , approvazione del regolamento anche con le altre Aree , acquisizione di un software per la gestione della Performance)

**ART. 6**  
**FONDO FASCE, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, VALORE COMUNE E INDENNITA'**  
**PROFESSIONALE SPECIFICA**  
(ART. 9 CCNL 31/07/2009)

1. Il fondo di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009, già art. 10 del CCNL 10.4.2008, già art. 31 del CCNL 19/4/2004, già art. 39 del CCNL 7/4/1999, per effetto di quanto previsto dallo

stesso CCNL e di quanto riportato nel precedente art.3, comma 3 del presente CCIA, risulta determinato secondo quanto riportato nell'allegato "1" al presente CCIA, al quale si fa espresso rinvio per i particolari. Al 01/01/2015 il fondo è determinato in €. 6.042.652,71. Per effetto delle disposizioni di cui alla L.190/2014 soprarichiamate, l'importo rimane tale anche a consuntivo.

2. Con riferimento al comma precedente del presente articolo, si rileva che il fondo indicato presenta residui non spesi per l'anno 2014 pari complessivamente ad € 505.546,13.
3. Le parti concordano di congelare, non utilizzandola nell'immediato per l'anno 2015 una quota, pari a €.20.000,00, del totale della somma non spesa del presente fondo nel 2014, per far fronte alle fasce in godimento del personale proveniente da processi di mobilità.
4. Le parti confermano di non destinare, neanche per il periodo di vigenza del presente CCIA, risorse del presente fondo all'attribuzione dell'indennità di coordinamento, parte variabile, di cui all'art. 10 del CCNL 2° biennio 2000-2001.
5. Le parti danno atto che l'attivazione di nuovi coordinamenti o posizioni organizzative è strettamente connessa alle correnti modifiche organizzative e all'approvazione del nuovo Atto aziendale.
6. Si da atto che nel CCIA vigente, per gli anni 2012-2014, all'art. 76 erano stati rispettivamente previsti €.28.534,50 (incl.13<sup>^</sup>) per eventuali nuovi coordinamenti e €.49.580,00 (incl.13<sup>^</sup>) per eventuali posizioni organizzative, il cui utilizzo, per ragioni di opportunità, le parti, col presente accordo, ritengono di posticipare, liberando, momentaneamente, le corrispondenti risorse per l'anno 2015 a favore dell'istituto "fasce".
7. In ragione di quanto detto ai commi precedenti, per il 2015 non vengono destinate somme né all'attribuzione di posizioni organizzative né a nuovi coordinamenti.
8. Le parti danno atto che, in base a quanto stabilito nel presente articolo, la somma del fondo fasce complessivamente disponibili per l'attribuzione di nuove fasce retributive per l'anno 2015, da attribuire con le modalità stabilite dall'art.40 del nel CCIA sottoscritto il 18/12/2013, è pari ad € 485.546,13.
9. La decorrenza dell'attribuzione della fascia retributiva, per tutto il personale, viene fissata al 1 gennaio dell'anno cui si riferisce (2015), giusto quanto stabilito dal CCNL.
10. L'attribuzione della fascia determina il contestuale riassorbimento degli assegni ad personam eventualmente attribuiti al dipendente.
11. Per l'attribuzione delle nuove fasce retributive 2015, si applicano i criteri previsti dall'art.40 del CCIA sottoscritto il 18/12/2013, con le precisazioni a titolo di interpretazione autentica di cui al successivo art.7 del presente CCIA e dell'addendum al CCIA del 18/12/13 approvato in data 28/10/2015, di cui al successivo art.8 del presente CCIA.
12. Le risorse annuali destinate alle finalità di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009, se non utilizzate nel corso dell'anno, confluiscono temporaneamente (non si storicizzano) nel fondo di produttività collettiva, con le modalità previste dal CCNL.
13. Tutte le risorse assegnate al fondo dell'art. 9 del CCNL 31/07/2009 per le finalità dallo stesso previste tornano al fondo stesso alla data di cessazione dal servizio, a qualsiasi titolo avvenuta, del personale che ne ha usufruito.

### **TITOLO III : DISPOSIZIONI VARIE**

#### **ART. 7**

#### **INTERPRETAZIONE AUTENTICA ART.40, COMMA 17 CCIA DEL 18/12/2013**

1. A titolo di interpretazione autentica le parti stabiliscono che la "esperienza lavorativa maturata nel S.S.N. in strutture pubbliche", prevista dall'art.40 comma 17 del CCIA sottoscritto il 18/12/2013, ai fini dell'attribuzione delle fasce, è da intendersi esclusivamente quella con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

**ART. 8**  
**ADDENDUM AL CCIA DEL 18/12/2013**

1. Le parti danno atto dell'addendum al CCIA del 18/12/13 approvato in data 28/10/2015, che altresì si allega (all.2) al presente accordo

**ART. 9**  
**ORARIO DI LAVORO**

1. Le parti danno atto dell'accordo di interpretazione autentica alle disposizioni dell'art. 24 del CCIA del 18/12/13 sull'orario di lavoro, sottoscritto in data 05/10/15 e ulteriormente precisato e sottoscritto nella riunione del 03/02/16, il cui testo altresì si allega (all.3) al presente accordo

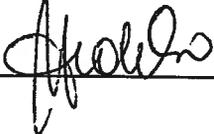
**TITOLO IV: NORME FINALI E TRANSITORIE**

**ART. 10**  
**NORMA FINALE**

Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa riferimento al C.C.N.L. 10/04/2008, quadriennio giuridico 2006-2009 e al C.C.N.L. 31/07/2009, biennio economico 2008-2009 nonché alle disposizioni dei precedenti CC.CC.NN.LL confermate o non disapplicate dagli stessi, al Contratto Collettivo Integrativo Aziendale dell'ASP di Enna, sottoscritto in data 18/12/2013 e ad ogni altra vigente normativa legislativa o contrattuale applicabile al Comparto Sanità

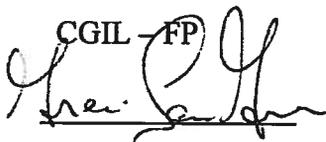
**Per la Parte Pubblica**

Direttore Generale

  
\_\_\_\_\_

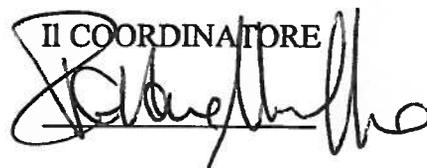
**Per le OO.SS.**

CGIL - FP

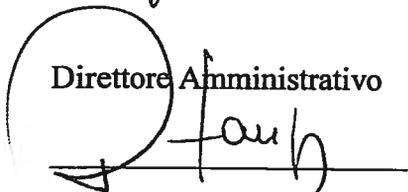
  
\_\_\_\_\_

**Per le R.S.U.**

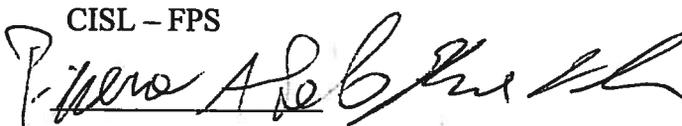
IL COORDINATORE

  
\_\_\_\_\_

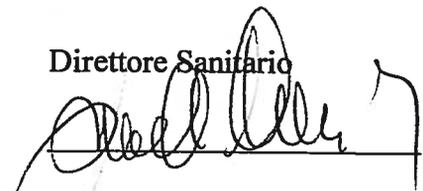
Direttore Amministrativo

  
\_\_\_\_\_

CISL - FPS

  
\_\_\_\_\_

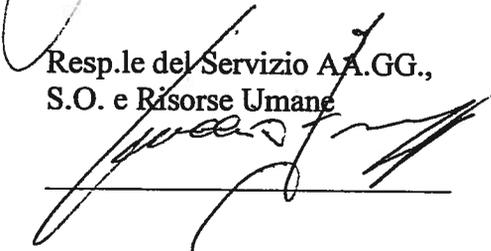
Direttore Sanitario

  
\_\_\_\_\_

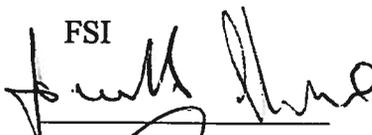
UIL - FPL

  
\_\_\_\_\_

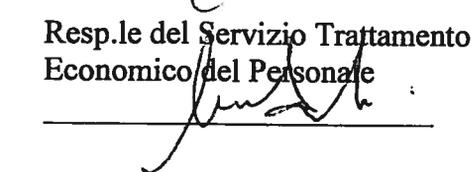
Resp.le del Servizio AA.GG.,  
S.O. e Risorse Umane

  
\_\_\_\_\_

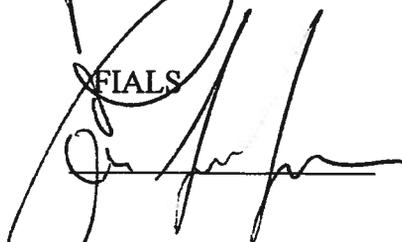
FSI

  
\_\_\_\_\_

Resp.le del Servizio Trattamento  
Economico del Personale

  
\_\_\_\_\_

FIALS

  
\_\_\_\_\_

**PREINTESA**

**Destinazione risorse fondi contrattuali anno 2015**

Al fine di procedere alla stesura del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) per l'anno 2015 relativo alle destinazioni delle risorse è necessario, prioritariamente, definire la distribuzione delle stesse tra i vari istituti contrattuali. Sulla base di quanto emerso dalle ultime riunioni di Delegazione Trattante, le parti ipotizzano la seguente distribuzione:

Fondo fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune, ex ind. di qualif. prof.le e ind. prof. spec. - Art. 9 CCNL 31/07/2009 - Anno 2015	€ 6.042.652,71
Somme per far fronte a fasce in godimento del personale proveniente da processi di mobilità	€ 20.000,00
Somme destinate a nuove fasce nel 2015 (1)	€ 485.546,13
Somme destinate a nuovi coordinamenti (2)	0
Somme destinate a componente variabile indennità di coordinamento	0
Somme destinate all'attribuzione di posizioni organizzative (2)	0

(1) Approvata la presente preintesa si procederà, a cura degli uffici, alla stesura del CCIA per la destinazione delle risorse 2015 e, entro 15 gg a far data dalla data di sottoscrizione della presente, all'invio dello stesso alle OOSS. Seguirà la sottoscrizione dell'ipotesi di CCIA, il successivo invio dell'ipotesi di CCIA sottoscritta al Collegio Sindacale per il prescritto parere e quindi la sottoscrizione definitiva. Seguirà la pubblicazione dell'Avviso per l'attribuzione delle fasce e la prevista procedura selettiva e meritocratica di cui all'art. 40 del vigente CCIA. Seguirà la contrattazione per utilizzo delle risorse per l'anno 2016, a seguito della individuazione delle relative e certe risorse che le parti si impegnano ad individuare entro il primo trimestre 2016 e comunque immediatamente dopo la definizione delle suddette procedure.

(2) Le parti danno atto che l'attivazione di nuovi coordinamenti o posizioni organizzative è strettamente connessa alle correnti modifiche organizzative e alla approvazione del nuovo Atto aziendale. Si dà altresì atto che nel CCIA 2012-2014 vigente, all'art. 26, erano stati rispettivamente previsti e 28.534,50 ed € 49.850,00, il cui utilizzo, per ragioni di opportunità, le parti ritengono di posticipare, liberando, momentaneamente, le corrispondenti risorse per l'anno 2015 a favore dell'istituto "Fasce".

Fondo per compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - Art. 7 CCNL 31/07/2009 - Anno 2015	€ 2.913.778,92
Ammontare risorse complessivamente disponibili per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario nel 2015 (accordo del 25/5/15)	€ 400.000,00
Budget monte ore complessivo annuo straordinario attribuibile alle macrostrutture aziendali nel 2015 (accordo del 25/5/15)	20.000 ore

Fondo produttività collettiva e premio qualità prestazione individuale - Art. 8 CCNL 31/07/2009 - Anno 2015	€ 2.695.192,25
Quota fondo per far fronte a particolari esigenze aziendali o derivante da disposizioni e provvedimenti regionali, max 10% del fondo art.8 (3)	€ 269.519,23

(3) La presente quota è destinata a Progetti di rilevanza aziendale, predisposti a cura delle UU.OO.CC interessate, da approvare in sede di Delegazione Trattante e che dovranno indicare finalità partecipanti, quote complessive ed individuali.

ALL. 1

FONDI COMPARTO ANNO 2010

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica - art. 9 CCNL 2008/2009

Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 2008/2009

Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 8.484.543,94	Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 3.128.889,68	Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.992.288,08
ASS. AD PERS. (IND. PROF. SPEC.)	€ 5.111,07	IND. art. 44 c.5 cart/85 C.S/OST.	€ 2.917,68	ACC. INCENT. PERS. COMPARTO	€ 300.188,00
ASS. AD PERS. RIASS. (Art.31 c.10)	€ 9.060,22	IND. EX ART. 44/C.5/7	€ 10.887,98	SALDO INCENT.COMPARTO	€ 2.318.763,75
VALORE COMUNE IND. c.4.99	€ 1.082.282,72	IND. POL. GIUDIZIARIA	€ 15.806,00	MEDICINA URG. IND. ACCESSO	€ 87.180,00
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	€ 4.480.000,82	IND. RX ART. 1 c.3 L. 460/88	€ 11.081,64	PROGETTO NOTTE	€ 55.524,00
IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	€ 371.825,17	STRAORD. DIURNO	€ 32.889,08	PROG.RILAZ.COMPARTO	€ 130.682,31
IND. PROF. SPEC. (Ex Ind. Rx)	€ 28.188,97	STRAORD. NOTT./FEST. 30%	€ 6.588,01		
IND. DI COORD. PARTE FISSA	€ 117.410,87	STRAORD. NOTT./FEST. 50%	€ 380,32		
		STR. IN REP. DIURNO	€ 134.243,27		
		STR. IN REP. NOTT./FEST. 30%	€ 183.044,18		
		STR. IN REP. NOTT./FEST. 50%	€ 17.203,94		
		STR. ELEZ. DIURNO 15%	€ -		
		STR. ELEZ. NOTT. FEST. 30%	€ -		
		IND. NOTTE COMPARTO	€ 657.602,71		
		IND. TURNO FESTIVO 1/2 COMPARTO	€ 2.621,63		
		IND. TURNO FESTIVO COMPARTO	€ 392.815,17		
		IND. PRONTA DISPONIBILITA'	€ 445.030,11		
		IND. PRONTA DISP. MAGGIORATA	€ 35.482,60		
		IND. DI CUFFIA 5 gg.	€ 3.036,10		
		IND. DI CUFFIA 6 gg.	€ 5.824,26		
		IND. GIORN. art. 44 c.3	€ 530.874,72		
		IND. GIORN. art. 44 c.4	€ 155.757,25		
		IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. a	€ 325.436,46		
		IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. c	€ 24.355,95		
		IND. GIORN. art. 44 c.8	€ 3.488,13		
		IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. b	€ -		
		*IND. GIORN. ASS. DOM. (BS-C-D-DS)	€ 753,38		
		IND. GIORN. SERT (Cat. A-B)	€ 371,83		
		IND. GIORN. SERT (Cat. BS-C-D-DS)	€ 17.079,60		
Totale	€ 6.081.860,64	Totale	€ 2.995.311,75	Totale speso	€ 2.992.288,08
*Importo residuo destinato alla produttività	€ 386.952,55	*Importo residuo destinato alla produttività	€ 131.547,94	Risorse per specifici	
Totale speso	€ 6.481.813,19	Totale speso	€ 3.126.859,69	obiettivi/esigenze di livello aziendale	€ -
Residuo al 31 Dicembre (1)	€ 2.730,65	Residuo al 31 Dicembre	€ -	Residuo al 31 Dicembre	€ -

NOTE:

(1) quota congelata per pendenze applicazione contratto e trasferimenti

*[Handwritten signatures and initials]*

utilizzo fondi

FONDI COMPARTO ANNO 2011

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica - art. 9 CCNL 2008/2009

Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 2008/2009

Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 8.484.543,84	Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 3.128.889,89	Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.992.288,08
ASS. AD PERS. (IND.PROF.SPEC.)	€ 4.839,09	IND. art. 44 c.5 ccnl/85 C.S/OST.	€ 2.504,54	ACC. INCENT. PERS. COMPARTO	€ 1.204.564,78
ASS. AD PERS. RIASS. (Art.31 c.10)	€ 9.980,03	IND. EX ART. 44/C.5/7	€ 9.742,71	SALDO INCENT.COMPARTO	€ 1.429.003,51
VALORE COMUNE IND. cni 8.4.98	€ 1.089.508,42	IND. POL. GIUDIZIARIA	€ 15.908,00	MEDICINA URG. IND. ACCESSO	€ 87.490,00
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	€ 4.338.929,48	IND. RX ART. 1 c.3 L. 480/88	€ 9.915,84	PROGETTO NOTTE	€ 61.188,00
IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	€ 371.401,67	STRAORD. DIURNO	€ 43.865,14	PROG.RIL.AZ.COMPARTO	€ 108.973,40
IND. PROF. SPEC. (Ex Ind. Rv)	€ 24.861,87	STRAORD. NOTT./FEST. 30%	€ 6.879,46		
IND. DI COORD. PARTE FISSA	€ 113.170,65	STRAORD. NOTT./FEST. 50%	€ 847,91		
		STR. IN REP. DIURNO	€ 153.553,58		
		STR. IN REP. NOTT./FEST. 30%	€ 174.536,75		
		STR. IN REP. NOTT./FEST. 50%	€ 18.908,20		
		STR. ELEZ. DIURNO 15%	€ 34,40		
		STR. ELEZ. NOTT. FEST. 30%	€ 268,09		
		IND. NOTTE COMPARTO	€ 654.108,01		
		IND. TURNO FESTIVO 1/2 COMPARTO	€ 16.242,93		
		IND. TURNO FESTIVO COMPARTO	€ 375.396,12		
		IND. PRONTA DISPONIBILITA'	€ 428.348,79		
		IND. PRONTA DISP. MAGGIORATA	€ 28.884,33		
		IND. DI CUFFIA 5 gg.	€ 2.486,86		
		IND. DI CUFFIA 6 gg.	€ 5.707,50		
		IND. GIORN. art. 44 c.3	€ 487.791,00		
		IND. GIORN. art. 44 c.4	€ 141.081,55		
		IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. a	€ 325.478,96		
		IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. c	€ 22.889,19		
		IND. GIORN. art. 44 c.8	€ 3.289,90		
		IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. b	€ -		
		*IND. GIORN. ASS. DOM. (BS-C-D-DS)	€ 712,08		
		IND. GIORN. SERT (Cat. A-B)	€ 543,84		
		IND. GIORN. SERT (Cat. BS-C-D-DS)	€ 16.702,92		
Totale	€ 5.952.481,11	Totale	€ 2.953.784,58	Totale speso	€ 2.991.189,67
*Importo residuo destinato alla produttività	€ 512.082,73	*Importo residuo destinato alla produttività	€ 172.740,79	Risorse per specifici obiettivi/esigenze di livello aziendale	€ -
Totale speso	€ 6.464.543,04	Totale speso	€ 3.128.625,38	Residuo al 31 Dicembre	€ 1.093,39
Residuo al 31 Dicembre (1)	€ 20.000,00	Residuo al 31 Dicembre (2)	€ 334,34		

NOTE:

(1) quote congelate per penendenze applicazione contratto e trasferimenti

(2) Importo residuo destinato alla produttività

*[Handwritten signatures and initials]*

FONDI COMPARTO ANNO 2012

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica - art. 9 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 6.240.689,98
ASS. AD PERS. (IND. PROF. SPEC.)	€ 5.519,81
ASS. AD PERS. RIASS. (Art.31 c.10)	€ 10.029,08
VALORE COMUNE IND. CRI 8.4.99	€ 1.076.050,98
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	€ 4.246.180,35
IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	€ 368.181,28
IND. PROF. SPEC. (Ex Ind. Rv)	€ 23.136,01
IND. DI COORD. PARTE FISSA	€ 107.166,93

Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 3.009.283,23
IND. art. 44 c.5 ctri/85 C.SFOST.	€ 2.168,88
IND. EX ART. 44/C.5/7	€ 9.430,28
IND. POL. GIUDIZIARIA	€ 16.183,00
IND. RX ART. 1 c.3 L. 480/88	€ 9.089,52
STRAORD. DIURNO	€ 35.363,50
STRAORD. NOTT./FEST. 30%	€ 1.928,45
STRAORD. NOTT./FEST. 50%	€ 215,78
STR. IN REP. DIURNO	€ 153.160,67
STR. IN REP. NOTT./FEST. 30%	€ 182.765,39
STR. ELET. DIURNO 15%	€ 15.205,46
STR. ELET. NOTT. FEST. 30%	€ 904,29
IND. NOTTE COMPARTO	€ 2.755,17
IND. TURNO FESTIVO 1/2 COMPARTO	€ 843.749,30
IND. TURNO FESTIVO COMPARTO	€ 21.553,28
IND. PRONTA DISPONIBILITA'	€ 372.598,38
IND. PRONTA DISP. MAGGIORATA	€ 427.025,78
IND. DI CUFFIA 5 gg.	€ 32.872,90
IND. DI CUFFIA 6 gg.	€ 2.288,04
IND. GIORN. art. 44 c.3	€ 8.007,84
IND. GIORN. art. 44 c.4	€ 476.072,75
IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. a	€ 140.112,38
IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. c	€ 321.671,70
IND. GIORN. art. 44 c.8	€ 21.891,08
IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. b	€ 2.441,79
*IND. GIORN. ASS. DOM. (BS-C-D-DS)	€ 298,28
IND. GIORN. SERT (Cat. A-B)	€ 558,26
IND. GIORN. SERT (Cat. BS-C-D-DS)	€ 16.749,36
<b>Totale</b>	<b>€ 2.915.842,02</b>

Totale	€ 5.834.236,24
*Importo residuo destinato alla produttività	€ 386.433,72
Totale speso	€ 6.220.669,96
Residuo al 31 Dicembre (1)	€ 20.000,00

NOTE:  
(1) quota congelata per pendenze applicazione contratto e trasferimenti

Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.783.613,49
ACC. INCENT. PERS. COMPARTO	€ 1.148.677,86
SALDO INCENT.COMPARTO	€ 1.531.589,74
MEDICINA URG. IND. ACCESSO	€ -
PROGETTO NOTTE	€ 34.160,00
PROG.RILAZ.COMPARTO	€ 53.183,19

Totale speso	€ 2.767.620,89
Risorse per specifici obiettivi/esigenze di livello aziendale	€ -
Residuo al 31 Dicembre	€ 16.882,80

NOTE:

(2) Importo residuo destinato alla produttività

utilizzo fondi

FONDI COMPARTO ANNO 2013

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica - art. 9 CCNL 2008/2009

Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 2008/2009

Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 2008/2009

€ 6.042.652,71	Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.913.778,92	Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.688.844,00
€ 7.106,13	ASS. AD PERS. (IND. PROF. SPEC.)	€ 3.408,24	ACC. INCENT. PERS. COMPARTO	€ 2.089.833,20
€ 12.508,27	ASS. AD PERS. RIASS. (Art.31 c.10)	€ 10.003,82	SALDO INCENT. COMPARTO	€ 572.730,80
€ 1.050.898,48	VALORE COMUNE IND. con l. 4.98	€ 14.480,00	MEDICINA URG. IND. ACCESSO	€ -
€ 4.121.252,70	FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	€ 3.832,08	PROGETTO NOTTE	€ -
€ 352.860,37	IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	€ 21.503,99	PROG.RIL-AZ.COMPARTO	€ 8.080,00
€ 23.172,81	IND. PROF. SPEC. (Ex Ind. Rx)	€ 2.686,31		
€ 99.353,72	IND. DI COORD. PARTE FISSA	€ 435,22		
		€ 153.864,14		
		€ 171.674,57		
		€ 15.880,75		
		€ 1.529,20		
		€ 3.316,50		
		€ 650.927,25		
		€ 20.216,78		
		€ 348.220,82		
		€ 393.538,86		
		€ 38.738,00		
		€ 2.137,01		
		€ 7.499,84		
		€ 477.636,38		
		€ 125.678,16		
		€ 320.395,24		
		€ 16.134,09		
		€ 1.406,88		
		€ -		
		€ 67,08		
		€ 600,49		
		€ 18.467,94		
Totale € 5.866.772,48	Totale	€ 2.922.342,70	Totale	€ 2.688.844,00
€ 355.880,23	*Importo residuo destinato alla produttività	€ 2.822.342,70	Risorse per specifici obiettivi/esigenze di livello aziendale	€ -
€ 6.022.652,71	Totale speso	€ 91.436,22	Residuo al 31 Dicembre	€ 26.648,28
€ 20.000,00	Residuo al 31 Dicembre			

NOTE:

(1) quota copriata per pendenze applicazione contratto e trasferimenti

*[Handwritten signatures and initials]*

FONDI COMPARTO ANNO 2014

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica - art. 9 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 6.042.652,71
ASS. AD PERS. (IND. PROF. SPEC.)	€ 8.889,03
ASS. AD PERS. RIASS. (Art.31 c.10)	€ 12.246,38
VALORE COMUNE IND. CANT. 8.4.98	€ 1.013.816,01
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	€ 4.039.257,08
IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	€ 347.023,33
IND. PROF. SPEC. (Ex Ind. Rv)	€ 24.074,18
IND. DI COORD. PARTE FISSA	€ 83.800,58

Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.913.778,92
IND. art. 44 c.5 corr/96 C./S/OST.	€ 3.356,60
IND. EX ART. 44/C.5/7	€ 9.244,88
IND. POL. GIUDIZIARIA	€ 14.460,00
IND. RX ART. 1 c.3 L. 460/88	€ 103,28
STRAORD. DIURNO	€ -
STRAORD. NOTT./FEST. 30%	€ -
STRAORD. NOTT./FEST. 50%	€ -
STR. IN REP. DIURNO	€ 148.807,53
STR. IN REP. NOTT./FEST. 30%	€ 179.202,56
STR. IN REP. NOTT./FEST. 50%	€ 15.848,48
STR. ELEZ. DIURNO 15%	€ 787,90
STR. ELEZ. NOTT. FEST. 30%	€ 2.884,48
IND. NOTTE COMPARTO	€ 641.848,70
IND. TURNO FESTIVO 1/2 COMPARTO	€ 20.938,50
IND. TURNO FESTIVO COMPARTO	€ 348.701,78
IND. PRONTA DISPONIBILITA'	€ 424.887,67
IND. PRONTA DISP. MAGGIORATA	€ 39.583,87
IND. DI CUFFIA 5 gg.	€ 2.209,30
IND. DI CUFFIA 8 gg.	€ 7.485,95
IND. GIORN. art. 44 c.3	€ 477.757,57
IND. GIORN. art. 44 c.4	€ 112.208,79
IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. a	€ 312.172,97
IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. c	€ 13.849,40
IND. GIORN. art. 44 c.8	€ 904,61
IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. b	€ -
*IND. GIORN. ASS. DOM. (BS-C-D-DS)	€ 5,16
IND. GIORN. SERT (Cat. A-B)	€ 624,18
IND. GIORN. SERT (Cat. BS-C-D-DS)	€ 18.028,04
<b>Totale</b>	<b>€ 2.798.340,27</b>

Totale	€ 5.537.106,58
*Importo residuo destinato alla produttività	€ 2.798.340,27
Residuo al 31 Dicembre	€ 505.548,13
Quota congelata per pendenze applicazione contratto e trasferimenti	€ 20.000,00
Somme non utilizzate disponibili per nuove fasce 2015	€ 485.548,13

Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni Individuali - art. 8 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.696.192,26
ACC. INCENT. PERS. COMPARTO	€ 1.130.729,95
SALDO INCENT. COMPARTO	€ -
MEDICINA URG. IND. ACCESSO	€ -
PROGETTO NOTTE	€ -
PROG. RILAZ. COMPARTO	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.130.729,95</b>

Risorse per specifici obiettivi/esigenze di livello aziendale	€ 269.519,23
Residuo al 31 Dicembre	€ 1.259.943,07

NOTE:

NOTE:

utilizzo fondi

*[Handwritten signatures and notes on the right side of the page]*

FONDI COMPARTO ANNO 2015

Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica - art. 9 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 6.042.662,71
ASS. AD PERS. (IND.PROF.SPEC.)	€ 7.049,80
ASS. AD PERS. RIASS. (Art.31 c.10)	€ 11.748,76
VALORE COMUNE IND. con l. 8.4.99	€ 1.008.436,00
FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	€ 3.924.588,05
IND. PROFESSIONALE SPECIFICA	€ 338.207,13
IND. PROF. SPEC. (Ex Ind. Rx)	€ 27.024,13
IND. DI COORD. PARTE FISSA	€ 90.702,81

Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.913.779,92
IND. art. 44 c.5 con/95 C.S/OST.	€ 2.349,82
IND. EX ART. 44/C.5/7	€ 8.335,56
IND. POL. GIUDIZIARIA	€ 14.460,00
IND. RX ART. 1 c.3 L. 460/88	€ -
STRAORD. DIURNO	€ -
STRAORD. NOTT./FEST. 30%	€ -
STRAORD. NOTT./FEST. 50%	€ -
STR. IN REP. DIURNO	€ 93.472,83
STR. IN REP. NOTT./FEST. 30%	€ 139.738,92
STR. IN REP. NOTT./FEST. 50%	€ 12.921,55
STR. ELEZ. DIURNO 15%	€ 1.636,00
STR. ELEZ. NOTT. FEST. 30%	€ 2.648,82
IND. NOTTE COMPARTO	€ 571.402,40
IND. TURNO FESTIVO 1/2 COMPARTO	€ 3.081,77
IND. TURNO FESTIVO COMPARTO	€ 320.920,38
IND. PRONTA DISPONIBILITA'	€ 291.878,57
IND. PRONTA DISP. MAGGIORATA	€ 88.619,82
IND. DI CUFFIA 5 gg.	€ 2.073,78
IND. DI CUFFIA 6 gg.	€ 5.191,80
IND. GIORN. art. 44 c.3	€ 379.853,30
IND. GIORN. art. 44 c.4	€ 101.049,53
IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. a	€ 68.700,62
IND. GIORN. art. 44 c.6 lett. c	€ 11.258,74
IND. GIORN. art. 44 c.8	€ 425,55
IND. GIORN. art. 44 c.8 lett. b	€ 113.885,49
IND. GIORN. ASS. DOM. (BS-C-D-DS)	€ 401,70
IND. GIORN. SERT (Cat. A-B)	€ 15.825,72
IND. GIORN. SERT (Cat. BS-C-D-DS)	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 2.249.746,38</b>

Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 2008/2009

Fondo consolidato al 31 Dicembre	€ 2.698.192,25
ACC. INCENT. PERS. COMPARTO	€ -
SALDO INCENT. COMPARTO	€ -
MEDICINA URG. IND. ACCESSO	€ -
PROGETTO NOTTE	€ -
PROG.RILAZ.COMPARTO	€ -

Totale € 5.406.746,46

\*Importo residuo destinato alla produttività  
 Totale speso € 5.406.746,46  
 Residuo al 31 Dicembre € 896.209,23

Totale speso € -  
 Risorse per specifici obiettivi/esigenze di livello aziendale € 269.519,23  
 Residuo al 31 Dicembre € 2.425.673,02

NOTE:

NOTE:



"Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex Indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica di cui all'art. 9 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2012
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 9 c. 1 CCNL 31/12/2009)	6.354.447,77
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	15.077,22
Incrementi CCNL 08-09 (art. 9 c. 2)	169.265,91
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Rid. Stabile dot. organica (art. 31 c. 2 L. a) CCNL 19/04/2004)	
Da F.do Cond. Lav. Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 L. b) CCNL 19/04/2004)	
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2007	78.716,64
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2008	45.719,08
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - 2009	28.482,09
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - prorata 2010 portata a regime nel 2010	31.263,97
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2008	31.173,34
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2009	40.779,44
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2010	24.851,91
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Fasce - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo fasce/parte fissa	1.605,75
<b>Risorse Regionali non Consolidate</b>	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 728 del 04/04/2013	-243.873,88
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-336.839,26
- totale risorse fisse	6.821.383,10
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>6.821.383,10</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-580.713,14
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-580.713,14</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.240.669,96
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>6.240.669,96</b>
<b>"Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex Indennità di qualificazione professionale e dell' indennità professionale specifica di cui all'art. 9 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 9 c. 1 CCNL 31/12/2009)	6.354.447,77
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	15.077,22
Incrementi CCNL 08-09 (art. 9 c. 2)	169.265,91
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Rid. Stabile dot. organica (art. 31 c. 2 L. a) CCNL 19/04/2004)	
Da F.do Cond. Lav. Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 L. b) CCNL 19/04/2004)	
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2007	78.716,64
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2008	45.719,08
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - 2009	28.482,09
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - prorata 2010 portata a regime nel 2010	31.263,97
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2008	31.173,34
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2009	40.779,44
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2010	24.851,91
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Fasce - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo fasce/parte fissa	1.605,75
<b>Risorse Regionali non Consolidate</b>	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 390 del 26/02/2014	-441.891,13
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-336.839,26
- totale risorse fisse	6.821.383,10
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>6.821.383,10</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-778.730,39
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-778.730,39</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.042.652,71
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>6.042.652,71</b>

"Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex Indennità di qualificazione professionale e dell' Indennità professionale specifica di cui all'art. 9 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione integrativa	Anno 2014
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 9 c. 1 CCNL 31/12/2009)	6.354.447,77
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	15.077,22
Incrementi CCNL 08-09 (art. 9 c. 2)	169.265,91
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Rid. Stabile dot. organica (art. 31 c. 2 L. a) CCNL 19/04/2004)	
Da F.do Cond. Lav. Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 L. b) CCNL 19/04/2004)	
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2007	78.716,64
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2008	45.719,06
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - 2009	28.482,09
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - prorata 2010 portata a regime nel 2010	31.263,97
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2008	31.173,34
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2009	40.779,44
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2010	24.851,91
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Fasce - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo fasce/parte fissa	1.605,75
<b>Risorse Regionali non Consolidate</b>	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 250 del 23/04/2015	-441.691,13
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-336.839,26
- totale risorse fisse	6.821.383,10
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	6.821.383,10
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-778.730,39
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	-778.730,39
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.042.652,71
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	6.042.652,71
"Fondo per il finanziamento delle fasce retributive delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex Indennità di qualificazione professionale e dell' Indennità professionale specifica di cui all'art. 9 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione integrativa	Anno 2015
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 9 c. 1 CCNL 31/12/2009)	6.354.447,77
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	15.077,22
Incrementi CCNL 08-09 (art. 9 c. 2)	169.265,91
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Rid. Stabile dot. organica (art. 31 c. 2 L. a) CCNL 19/04/2004)	
Da F.do Cond. Lav. Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 L. b) CCNL 19/04/2004)	
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2007	78.716,64
RIA personale cessato (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - anno 2008	45.719,06
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - 2009	28.482,09
RIA personale cessato in ragione d'anno (art. 3 c. 3 L. a P. 3 CCNL 00-01) - prorata 2010 portata a regime nel 2010	31.263,97
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2008	31.173,34
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2009	40.779,44
Maturazione anzianità inf.ca - dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 10/04/2008, dichiarazione congiunta n. 2 CCNL 05/06/2006, art. 40 CCNL 07/04/1999 - anno 2010	24.851,91
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Fasce - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo fasce/parte fissa	1.605,75
<b>Risorse Regionali non Consolidate</b>	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 250 del 23/04/2015	-441.691,13
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-336.839,26
- totale risorse fisse	6.821.383,10
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	6.821.383,10
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-778.730,39
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	-778.730,39
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 6.042.652,71
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	6.042.652,71

Ipotesi di CCIA del Personale del Comparto dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna - "Individuazione ed utilizzo risorse con determinazione delle stesse, anno 2015 e e rideterminazione anni, 2014, 2013, 2012, 2011 e 2010" CCNL 31/07/2009

"Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione integrativa	Anno 2010
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.7 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.291.431,25
<b>b) incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Dot. Organica o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Cond. Lav - CCNL 98/01)	
A F.do Fasce decurtazione per Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 lett. b CCNL 02-05)	
Altre risorse fondo condizioni lavoro/parte fissa	
Risorse Regionali non Consolidate	
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 338 del 22/02/2011, ex D.A. n. 11034 del 02/02/2011	-€ 164.571,56
- totale risorse fisse	3.291.431,25
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.291.431,25</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-164.571,56
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-164.571,56</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.126.859,69
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>3.126.859,69</b>
"Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione integrativa	Anno 2011
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.7 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.291.431,25
<b>b) incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Dot. Organica o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Cond. Lav - CCNL 98/01)	
A F.do Fasce decurtazione per Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 lett. b CCNL 02-05)	
Altre risorse fondo condizioni lavoro/parte fissa	
Risorse Regionali non Consolidate	
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 164.571,56
- totale risorse fisse	3.291.431,25
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.291.431,25</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-164.571,56
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-164.571,56</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.126.859,69
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>3.126.859,69</b>

"Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2012
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.7 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.291.431,25
<b>b) incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Dot. Organica o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Cond. Lav - CCNL 98/01)	
A F.do Fasce decurtazione per Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 lett. b CCNL 02-05)	
Altre risorse fondo condizioni lavoro/parte fissa	
Risorse Regionali non Consolidate	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 728 del 04/04/2013	-€ 117.596,46
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 164.571,56
- totale risorse fisse	3.291.431,25
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.291.431,25</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-282.168,02
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-282.168,02</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 3.009.263,23
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>3.009.263,23</b>
"Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2013
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.7 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.291.431,25
<b>b) incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Dot. Organica o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Cond. Lav - CCNL 98/01)	
A F.do Fasce decurtazione per Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 lett. b CCNL 02-05)	
Altre risorse fondo condizioni lavoro/parte fissa	
Risorse Regionali non Consolidate	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 390 del 26/02/2014	-€ 213.080,77
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 164.571,56
- totale risorse fisse	3.291.431,25
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.291.431,25</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-377.652,33
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-377.652,33</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.913.778,92
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>2.913.778,92</b>

"Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2014
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.7 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.291.431,25
<b>b) incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Dot. Organica o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Cond. Lav - CCNL 98/01)	
A F.do Fasce decurtazione per Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 lett. b CCNL 02-05)	
Altre risorse fondo condizioni lavoro/parte fissa	
Risorse Regionali non Consolidate	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 250 del 23/04/2015	-€ 213.080,77
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 164.571,56
- totale risorse fisse	3.291.431,25
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.291.431,25</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-377.652,33
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-377.652,33</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.913.778,92
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.913.778,92</b>
"Fondo per i compensi di lavoro straordinario per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno di cui all'art. 7 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2015
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art.7 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.291.431,25
<b>b) incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	
<b>c) altri incrementi</b>	
Incr. Dot. Organica o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Cond. Lav - CCNL 98/01)	
A F.do Fasce decurtazione per Raz. Stabile Servizi (art. 31 c. 2 lett. b CCNL 02-05)	
Altre risorse fondo condizioni lavoro/parte fissa	
Risorse Regionali non Consolidate	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 250 del 23/04/2015	-€ 213.080,77
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 164.571,56
- totale risorse fisse	3.291.431,25
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.291.431,25</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-377.652,33
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-377.652,33</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.913.778,92
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.913.778,92</b>

Ipotesi di CCIA del Personale del Comparto dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna - "Individuazione ed utilizzo risorse con determinazione delle stesse, anno 2015 e e rideterminazione anni, 2014, 2013, 2012, 2011 e 2010" CCNL 31/07/2009	
"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2010
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 8 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.011.525,68
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	€ 32.988,07
<b>c) altri incrementi</b>	
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Produttività - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo produttività/parte fissa	
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs. 163/06)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 30 c. 3 L. b CCNL 02-05)	
Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c CCNL 02-05)	
Economie di gestione (art. 30 c. 3 L. d CCNL 02-05)	
Risorse Regionali non Consolidate	
Economie aggiuntive (art. 16 CC 4-5 L. 111/11)	
Altre risorse fondo produttività/parte variabile	
Somme non utilizzate anno precedente	
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 338 del 22/02/2011, ex D.A. n. 11034 del 02/02/2011	-€ 152.225,69
Altre decurtazioni del Fondo/parte variabile	
- totale risorse fisse	3.044.513,75
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.044.513,75</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-152.225,69
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-152.225,69</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.892.288,06
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.892.288,06</b>
"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2011
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 8 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.011.525,68
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	€ 32.988,07
<b>c) altri incrementi</b>	
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Produttività - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo produttività/parte fissa	
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs. 163/06)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 30 c. 3 L. b CCNL 02-05)	
Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c CCNL 02-05)	
Economie di gestione (art. 30 c. 3 L. d CCNL 02-05)	
Risorse Regionali non Consolidate	
Economie aggiuntive (art. 16 CC 4-5 L. 111/11)	
Altre risorse fondo produttività/parte variabile	
Somme non utilizzate anno precedente	
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 152.225,69
Altre decurtazioni del Fondo/parte variabile	
- totale risorse fisse	3.044.513,75
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.044.513,75</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-152.225,69
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-152.225,69</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.892.288,06
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.892.288,06</b>

"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2012
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 8 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.011.525,68
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	€ 32.988,07
<b>c) altri incrementi</b>	
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Produttività - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo produttività/parte fissa	
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs. 163/06)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 30 c. 3 L. b CCNL 02-05)	
Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c CCNL 02-05)	
Economie di gestione (art. 30 c. 3 L. d CCNL 02-05)	
Risorse Regionali non Consolidate	
Economie aggiuntive (art. 16 CC 4-5 L. 111/11)	
Altre risorse fondo produttività/parte variabile	
Somme non utilizzate anno precedente	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 728 del 04/04/2013	-€ 108.774,58
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 152.225,69
Altre decurtazioni del Fondo/parte variabile	
- totale risorse fisse	3.044.513,75
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.044.513,75</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-261.000,27
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-261.000,27</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.783.513,48
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.783.513,48</b>
"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali di cui all'art. 8 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2013
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 8 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.011.525,68
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	€ 32.988,07
<b>c) altri incrementi</b>	
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Produttività - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo produttività/parte fissa	
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs. 163/06)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 30 c. 3 L. b CCNL 02-05)	
Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c CCNL 02-05)	
Economie di gestione (art. 30 c. 3 L. d CCNL 02-05)	
Risorse Regionali non Consolidate	
Economie aggiuntive (art. 16 CC 4-5 L. 111/11)	
Altre risorse fondo produttività/parte variabile	
Somme non utilizzate anno precedente	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 390 del 26/02/2014	-€ 197.095,81
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 152.225,69
Altre decurtazioni del Fondo/parte variabile	
- totale risorse fisse	3.044.513,75
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.044.513,75</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-349.321,50
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-349.321,50</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.695.192,25
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.695.192,25</b>

"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni Individuali di cui all'art. 8 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2014
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 8 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.011.525,68
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	€ 32.988,07
<b>c) altri Incrementi</b>	
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Produttività - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo produttività/parte fissa	
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs. 163/06)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 30 c. 3 L. b CCNL 02-05)	
Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c CCNL 02-05)	
Economie di gestione (art. 30 c. 3 L. d CCNL 02-05)	
Risorse Regionali non Consolidate	
Economie aggiuntive (art. 16 CC 4-5 L. 111/11)	
Altre risorse fondo produttività/parte variabile	
Somme non utilizzate anno precedente	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 250 del 23/04/2015	-€ 197.095,81
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 152.225,69
Altre decurtazioni del Fondo/parte variabile	
- totale risorse fisse	3.044.513,75
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.044.513,75</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-349.321,50
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-349.321,50</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.695.192,25
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.695.192,25</b>
"Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni Individuali di cui all'art. 8 CCNL 31/07/2009" per la contrattazione Integrativa	Anno 2015
<b>a) risorse storiche</b>	
Importo consolidato al 31/12/2007 (art. 8 c. 1 CCNL 31/12/2009)	€ 3.011.525,68
<b>b) Incrementi contrattuali</b>	
Incrementi CCNL 06-09 (art. 11 c. 1)	€ 32.988,07
<b>c) altri Incrementi</b>	
Incrementi Dot. Org. o nuovi servizi (art. 39 c. 8 - Fondo Produttività - CCNL 98/01)	
Altre risorse fondo produttività/parte fissa	
Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art. 43 L. 449/97)	
Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs. 163/06)	
Specifiche disposizioni di legge (art. 30 c. 3 L. b CCNL 02-05)	
Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c CCNL 02-05)	
Economie di gestione (art. 30 c. 3 L. d CCNL 02-05)	
Risorse Regionali non Consolidate	
Economie aggiuntive (art. 16 CC 4-5 L. 111/11)	
Altre risorse fondo produttività/parte variabile	
Somme non utilizzate anno precedente	
Decurtazione Fondo parte fissa riduzione prop. personale (art. 9 c. 2 bis, parte seconda, L. 122/2010) - Delibera n. 250 del 23/04/2015	-€ 197.095,81
Altre decurtazioni del Fondo/parte fissa - Delibera n. 583 del 04/04/2012, ex D.A. n. 19165 del 01/03/2012	-€ 152.225,69
Altre decurtazioni del Fondo/parte variabile	
- totale risorse fisse	3.044.513,75
- totale risorse variabili	0,00
<b>A) TOTALE fondo tendenziale</b>	<b>3.044.513,75</b>
- decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-349.321,50
- decurtazioni risorse variabili	0,00
<b>B) Totale Decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>-349.321,50</b>
- risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.695.192,25
- risorse variabili	€ 0,00
<b>C) TOTALE fondo</b>	<b>2.695.192,25</b>

ADDENDUM AL C.C.I.A. COMPARTO del 18/12/2013

Con la sottoscrizione del presente "Addendum", che è parte integrante del Contratto Integrativo Aziendale Area del Comparto, sottoscritto in data 18/12/2013, si conviene di differire i termini di applicazione del nuovo Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance che sarà applicato dal 1/1/2017 al fine di completare l'iter procedurale già avviato (semplificazione delle schede, approvazione del regolamento anche con le altre Aree, acquisizione di un software per la gestione della Performance).  
Le parti, pertanto, confermano anche per gli anni 2014, 2015 e 2016 l'accordo riferito alla produttività, già sottoscritto e valido per l'anno 2011.

Il presente Addendum annulla e sostituisce, pertanto, le parti del CCIA che vengono modificate come segue:

ART. 38 CCIAcomma 1

1. Le parti confermano, sino al 2016 l'accordo relativo al 2011 riferito alla disciplina della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, .....

Comma 3

2. In applicazione dei principi di cui al precedente comma ed in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e delle disposizioni di cui al D.A. 1821/2010, a decorrere dall'anno 2017 il sistema premiante viene disciplinato dal regolamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance .....

Conseguentemente al suddetto differimento, i criteri già previsti anche per le progressioni economiche di cui all'art. 40 "Progressione economica orizzontale", art. 41 "Coordinamento" e art. 42 "Posizioni organizzative" non vanno integrati per gli anni 2014, 2015, 2016 con quanto previsto dall'art. 18, c.2 e art. 24 c. 2 del suddetto regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Regolamento sistema di misurazione e valutazione performanceART. 24 comma 1 e 2

1. Il presente regolamento verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2017 .....
3. Per l'applicazione del comma 2 del precedente art. 18, per il 2018 si terrà conto della graduatoria del 2017, per il 2019 si terrà conto della media dei punteggi della graduatoria del 2018 e 2017.

ART.40

Comma 3

".... e con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 18, comma 2, e art. 24 comma 2 dell'allegato Regolamento del Sistema di misurazione e valutazione della Performance"

Aggiungere " con decorrenza dal 2017 "



Comma 17 – ultimo capoverso

"I suddetti criteri vanno integrati con quanto previsto dall'art. 18, comma 2, e art. 24 comma 2 dell'allegato Regolamento del Sistema di misurazione e valutazione della Performance"

Aggiungere " con decorrenza dal 2017 "

ART. 41

Comma 2

Ai fini dell'affidamento , valutazione e revoca dell'incarico si rinvia..... e a quanto previsto dall'art. 18, comma 2, e art. 24 comma 2 dell'allegato Regolamento del Sistema di misurazione e valutazione della Performance"

Aggiungere " con decorrenza dal 2017 "



ART. 42

Comma 4

Ai fini dell'affidamento , valutazione e revoca dell'incarico si rinvia..... e a quanto previsto dall'art. 18, comma 2, e art. 24 comma 2 dell'allegato Regolamento del Sistema di misurazione e valutazione della Performance"

Aggiungere " con decorrenza dal 2017 "



**TITOLO IV : ORARIO DI SERVIZIO E LAVORO**

**ART. 21  
ORARIO DI SERVIZIO/ORARIO DI LAVORO**

Per orario di servizio deve essere considerato il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità degli uffici pubblici e l'erogazione dei servizi all'utenza.

Per orario di lavoro deve essere considerato il periodo di tempo durante il quale, in conformità dell'orario d'obbligo contrattuale, ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio.

L'orario di servizio è di 36 ore settimanali ed è articolato nei modi previsti nel successivo art. 24

Per orario di apertura al pubblico si intende il periodo di tempo giornaliero che, nell'ambito dell'orario di servizio, costituisce la fascia oraria, ovvero le fasce orarie, di accesso ai servizi da parte dell'utenza.

Per orario di compresenza si intende l'orario durante il quale è prevista la compresenza contemporanea di tutti gli operatori assegnati al Servizio, Unità Operativa, Ufficio ed è generalmente legato all'organizzazione interna di ciascuna Unità Operativa ed è rimesso alla gestione organizzativa del Responsabile.

**ART. 22  
REGOLE GENERALI**

L'orario di lavoro viene determinato sulla base dei seguenti criteri :

- ottimizzazione delle risorse umane;
- miglioramento della qualità della prestazione;
- ampliamento della fruibilità dei servizi in favore dell'utenza finalizzata, particolarmente, all'eliminazione delle liste di attesa;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altre strutture, servizi ed altre amministrazioni pubbliche;
- erogazione dei servizi sanitari ed amministrativi nelle ore pomeridiane per le esigenze dell'utenza.

2. La distribuzione dell'orario di lavoro è improntata ai seguenti criteri di flessibilità:

- a) utilizzazione in maniera programmata di tutti gli istituti che rendano concreta una gestione flessibile dell'organizzazione del lavoro e dei servizi, in funzione di un'organica distribuzione dei carichi di lavoro;
- b) orario continuato ed articolato in turni laddove le esigenze del servizio richiedano la presenza del personale nell'arco delle dodici o ventiquattro ore;
- d) assicurazione, in caso di adozione di un sistema di orario flessibile, della presenza in servizio di tutto il personale necessario in determinate fasce orarie al fine di soddisfare in maniera ottimale le esigenze dell'utenza;
- e) la previsione, nel caso di lavoro articolato in turni continuativi sulle 24 ore, di adeguati periodi di riposo tra i turni per consentire il recupero psico-fisico; una durata della prestazione non superiore alle dodici ore continuative a qualsiasi titolo prestate, laddove l'attuale articolazione del turno fosse superiore.
- f) priorità nell'impiego flessibile, purché compatibile con la organizzazione del lavoro delle strutture, per i dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 con verifica annuale.

3. Il lavoro deve essere organizzato in modo da valorizzare il ruolo interdisciplinare dei gruppi e la responsabilità di ogni operatore nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

4. La pausa mensa, non inferiore a 30 minuti, deve essere rilevata, salvo esplicite deroghe scritte preventivamente e motivate dai Responsabili. In ogni caso, la mancata timbratura della pausa pomeridiana deve costituire un fatto assolutamente eccezionale. Per il personale che opera su tre turni non è prevista pausa mensa, salvo espresse deroghe da parte del dirigente del servizio per motivi isituzionali.

5. Tutta l'attività ALPI e l'attività a pagamento deve essere rilevata digitando l'apposita causale sui terminali di rilevazione delle presenze; l'orario aggiuntivo relativo alla suddette attività non dà luogo al diritto alla mensa né al buono pasto sostitutivo del servizio mensa.

#### ART.23

#### PRESENZA IN SERVIZIO, OSSERVANZA ORARIO DI LAVORO E FLESSIBILITA'

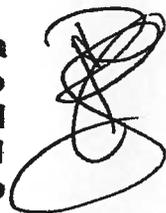
1. L'osservanza dell'orario di lavoro costituisce un obbligo per i dipendenti.
2. Il verificarsi di un debito orario per ritardo sull'orario di entrata o per anticipo sull'orario di uscita, o per fruizione di permessi personali comporta l'obbligo del recupero, di norma entro il mese successivo a quello in cui si verificato il ritardo.
3. L'Azienda è tenuta a trasmettere al dipendente il tabulato riepilogativo delle presenze contestualmente alla busta paga. Per il futuro si prevede che la trasmissione possa venire anche tramite posta elettronica o mediante pubblicazione sul sito aziendale, utilizzando un'area riservata a tale scopo.
4. Il recupero del debito orario dovrà essere autorizzato dal Dirigente dell'U.O. cui il dipendente risulta assegnato
5. Non è consentito alcun recupero orario senza la preventiva autorizzazione rilasciata come sopra, e l'eventuale prestazione di lavoro non avrà alcun effetto.
6. Di norma non è consentito il recupero nella stessa giornata in cui si è verificato il debito orario. Qualora ciò dovesse essere eccezionalmente essere autorizzato, il dipendente è tenuto a timbrare in uscita la fine del proprio orario di lavoro e poi timbrare in entrata il recupero autorizzato.
7. Eventuali debiti orari inferiori a 30 minuti possono essere recuperati, comunque, nella stessa giornata in cui si sono verificati senza necessità di autorizzazione del Dirigente e senza necessità della doppia timbratura.
8. Qualora dal tabulato mensile risulti un debito orario inferiore a tre ore lo stesso potrà essere cumulato con altri eventuali debiti orari del mese successivo e recuperato entro il trimestre.

#### ART.24

#### TIPOLOGIA DI ORARIO

1. Le tipologie di orario previste sono le seguenti:
  - Articolato su 5 giorni settimanali da lunedì al venerdì con rientri pomeridiani obbligatori il lunedì e il giovedì. Di norma la prestazione dell'orario antimeridiano è di 6 ore, mentre quella pomeridiano è di 3 ore, con la seguente articolazione. 8,00/14,00 e 14,30/17,30.
  - Articolato su sei giorni settimanali da lunedì a sabato, senza rientri pomeridiani, con durata normalmente della prestazione lavorativa di 6 ore giornaliere dalle 8,00 alle 14,00.
  - Articolato su turni settimanali nell'arco delle dodici ore 8,00/14,00 – 14,00/20,00, prestazione lavorativa su 6 giorni settimanali con durata giornaliera di 6 ore.
  - Articolato su turni per tutti i giorni settimanali nell'arco delle 24 ore 7,00/14,00-14,00/21,00 - 21,00/7,00.
  - Articolato su turni per tutti i giorni settimanali nell'arco delle 24 ore 8,00/14,00-14,00/20,00 - 20,00/8,00
  - Articolato su turni per tutti i giorni settimanali nell'arco delle 24 ore 7,00/14,00 – 14,00/20,00 -20,00/07,00

1. Gli orari concordati in sede di contrattazione saranno applicati a tutto il personale ricompreso nella stessa tipologia di appartenenza e operante in tutti i Presidi e Distretti dell' Azienda. Eventuali deroghe saranno ammesse soltanto per comprovate esigenze dell'Azienda, ed in ogni caso andranno preventivamente attestate dal Dirigente Responsabile.
3. Per il personale del comparto "turnista" l'orario avrà flessibilità di 10 minuti in entrata e 20 minuti in uscita rispetto all'orario di lavoro (esempio: orario di lavoro 07.00/14.00 – possibilità di entrare in servizio dalle ore 06.50 e di completare il turno fino alle ore 14.20). L'Amministrazione riconoscerà comunque, in uscita dal turno di servizio, salva diversa comunicazione del dirigente responsabile U.O., fino ad un massimo di 30 minuti eventualmente necessari per il completamento delle attività assistenziali in corso. Tale sovrapposizione viene considerata normale orario di lavoro e non può dare origine ad orario aggiuntivo remunerabile come lavoro straordinario . In Ogni caso detta sovrapposizione è consentita esclusivamente al personale che presta assistenza agli utenti. Eventuali eccedenze superiori a 30 minuti verranno prese in considerazione dal sistema di rilevazione presenze digitando un codice all'uopo previsto, fermo restando che tale eccedenza dovrà essere comunque valutata dal Dirigente Responsabile.
4. Per il restante personale del comparto non turnista, sia che opera su settimana corta che su settimana lunga, l'orario di lavoro avrà una flessibilità in entrata dalle 07,45 alle 8,30 con conseguente flessibilità in uscita dalle 13,45 alle 14,30 fermo restando che nella giornata lavorativa, ai dipendenti non possono essere contabilizzate più di ore 6,30 per le giornate in cui non è previsto il rientro pomeridiano e di ore 9,30 per i giorni con rientro pomeridiano. Eventuali eccedenze che corrispondono ai requisiti dello straordinario saranno prese in considerazione dal sistema rilevazione presenze digitando un codice all'uopo previsto, fermo restando che tali eccedenze dovranno essere comunque avallate dal Dirigente Responsabile.
5. L'eccedenza rispetto al dovuto giornaliero potrà essere utilizzata esclusivamente come recupero debito orario o compensato con eventuali riposi qualora fruibili, e in ogni caso non genera alcun credito orario monetizzabile.
6. La flessibilità sopra citata non può esercitarsi nel caso in cui l'articolazione dell'orario di servizio su cinque giorni, per la situazione organizzativo- funzionale della struttura, possa provocare caduta dei livelli di assistenza o mancata apertura al pubblico di sportelli o uffici per i quali non possa essere prevista interruzione di servizio.
7. Nelle giornate di rientro pomeridiano, sono obbligatorie le timbrature intermedie (cioè tra le ore antimeridiane/pomeridiane); dovrà essere effettuata una pausa pranzo di almeno 30 minuti nella fascia oraria dalle ore 13,45 alle ore 15,30. Salvo deroghe eccezionali, autorizzate previamente e/o successivamente avallate dal Dirigente, la pausa pranzo non può essere inferiore a 30 minuti, per cui nessun effetto ai fini dell'orario di servizio produrrà l'eventuale timbratura in entrata prima del completamento della pausa.
8. Nel caso di mancata timbratura sia in uscita che in entrata, il servizio prestato nel periodo di rientro non avrà alcuna valenza ai fini del completamento del debito orario e il dipendente per giustificare la mancata timbratura e convalidare la propria presenza, dovrà utilizzare il " canale" delle anomalie.
9. Di norma tale pausa è obbligatoria dopo le sei ore. Nel caso in cui il dipendente effettua orario continuato per esigenze di servizio per un periodo superiore a 6 ore verrà detratta la pausa pranzo fino ad un massimo di mezzora.
10. L'effettuazione del lavoro straordinario potrà aver luogo su preventiva autorizzazione formale dal dirigente responsabile, nei limiti di budget annualmente assegnato.
11. Per il personale avente diritto che opera su settimana corta il lavoro straordinario potrà essere effettuato esclusivamente nelle giornate diverse rispetto



a quelle fissate per il rientro pomeridiano obbligatorio, salvo autorizzazione del dirigente responsabile.

12. Oltre all'ipotesi di effettuazione di lavoro straordinario come sopra definita, al dipendente è consentita la possibilità di effettuare, sempre previa formale autorizzazione del dirigente responsabile, rientri pomeridiani in giornate diverse rispetto a quelle fissate per il rientro pomeridiano obbligatorio o prolungamenti pomeridiani della propria presenza in servizio nelle giornate di rientro obbligatorio, al fine di compensare eventuale debito orario. In questi casi come in precedenza specificato, il dipendente digiterà un apposito codice previsto per tale causale.
13. Qualora per indifferibili esigenze di servizio il dipendente sia costretto a prolungare il proprio orario di lavoro, tale prolungamento deve essere preventivamente autorizzato, costituirà credito orario che potrà essere liquidato come straordinario se rientrante nel budget annualmente assegnato all' U.O. o dare diritto a riposo compensativo
14. Esclusivamente per i titolari di posizioni organizzative costituirà credito orario tutto l'orario di lavoro prestato nella giornata dal dipendente senza necessità di alcuna autorizzazione.
15. Tutto il debito orario risultante al 31/12 dovrà essere integralmente recuperato entro il mese di marzo dell'anno successivo. Per motivi eccezionali (es. malattia, gravidanza) il dipendente può richiedere di essere ammesso a piani di recupero programmati del debito. Il piano di recupero deve essere autorizzato dal Responsabile dell'U.O. e dovrà assorbire eventuali ore effettuate in più per lavoro straordinario negli anni precedenti fino alla compensazione del debito.
16. In caso di inerzia del lavoratore il debito orario accumulato al 31/12 di ogni anno potrà essere compensato d'ufficio senza necessità di alcun avviso al lavoratore, fermo restando eventuali provvedimenti di natura disciplinare:
  - con eventuali ore di lavoro straordinario ordinario/reperibilità da effettuare entro i sei mesi successivi;
  - con giorni di ferie (max 12 gg);
  - con la proporzionale decurtazione della retribuzione.

#### ART. 25

#### CONTROLLO DELL'ORARIO DI LAVORO

Ciascun dipendente è tenuto a rispettare l'orario di lavoro, adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze e a non allontanarsi e/o assentarsi dalla propria postazione lavorativa senza autorizzazione.

1. La verifica del rispetto dell'orario di servizio è effettuata per ogni dipendente dal proprio Dirigente Responsabile.

2. La rilevazione dell'orario di lavoro avviene tramite badge magnetico. Tutti i dipendenti sono tenuti ad effettuare la timbratura di inizio e termine del servizio utilizzando uno dei terminali collocati nel plesso di appartenenza.

3. Per "anomalia" si intende qualunque inosservanza delle disposizioni sopra previste, come la mancata timbratura in entrata o uscita, errata digitazione del codice corrispondente alla causale di permesso la mancata timbratura della pausa pranzo ecc...

4. Il dipendente che in buona fede, si presenta al lavoro dimenticando di portare con se il badge per l'obliterazione dell'ingresso e dell'uscita dal lavoro o che dimentichi di obliterare alcuni accessi o uscite della giornata lavorativa o in caso di smarrimento o di impossibilità di utilizzo del badge deve compilare l'apposito modulo giustificativo di omessa timbratura completo del protocollo, con data e numero progressivo di registrazione della struttura di appartenenza, oltre che del timbro e della sottoscrizione del responsabile della struttura medesima e trasmetterlo entro 24 ore al Servizio Risorse Umane-Ufficio Rilevazione Presenze anche a mezzo fax. Il ricorso a detta modulistica riveste, comunque, carattere di eccezionalità ed eventuali abusi potranno comportare l'adozione di conseguenti

provvedimenti. Eccezionalmente a sanatoria, la giustificazione dell'anomalia può essere trasmessa entro il 10 del mese successivo a quello di trasmissione del tabulato riepilogativo delle presenze in da parte dell'Ufficio Rilevazione Presenze, con le medesime modalità, solo nel caso di omissione di un'unica timbratura nella giornata lavorativa, ma non per certificare orari su giornate ove non è presente alcuna timbratura.

5. Non saranno ammessi eventuali giustificativi relativi a periodi superiori ai due mesi dalla data in cui si è verificato l'evento.

6. La mancata giustificazione di una anomalia comporterà, oltre ai provvedimenti di carattere disciplinare, l'impossibilità di verificare l'assolvimento del proprio debito orario con conseguente decurtazione oraria.

7. Per ogni mese sono ammessi solo tre casi di mancata timbratura, da giustificare nei modi sopra indicati, sia per attestare la propria presenza in servizio sia per attestare l'allontanamento/rientro dal posto di lavoro. Il superamento di tale entità comporterà l'assoggettamento a provvedimenti disciplinare per inosservanza delle direttive in materia di rilevazione presenza.

#### ART. 26

#### RIPOSI GIORNALIERI/RIPOSO SETTIMANALE

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 66/2003 come modificato dall'art. 41 - comma 4 - della Legge 133/08 viene meno il principio della consecutività del periodo di riposo giornaliero di 11 ore in ogni periodo di 24 ore nel caso di attività caratterizzate da regimi di reperibilità.

2. In particolare in caso di interruzione del periodo di riposo giornaliero per prestazioni da rendere su chiamata in regime di reperibilità lo stesso periodo di riposo non decorre nuovamente dalla prestazione lavorativa, e si computano le ore eventualmente già fruite.

3. L'Azienda intende garantire comunque la tutela degli operatori e rendere l'attività lavorativa rispettosa dei criteri di sicurezza nel modo che segue:

a Dopo il servizio di turnazione notturna il periodo di riposo obbligatorio e continuativo minimo di 12 ore deve essere fruito immediatamente al termine dello stesso modo da garantire l'effettiva interruzione tra la fine della prestazione lavorativa e l'inizio di quella successiva.

b Il turno mattina/notte non può essere previsto routinariamente e deve essere riservato a situazioni eccezionali e limitato nel tempo; in tal caso il riposo obbligatorio e continuativo, che deve essere pari a 24 ore, deve permettere il recupero immediato del tempo di lavoro svolto in più esigenze di servizio.

4. Il periodo di riposo settimanale è di 24 ore consecutive per ogni periodo di 7 giorni ed è calcolato come media in un periodo non superiore a 14 giorni.

#### ART. 27

#### FERIE

1. L'istituto delle ferie è disciplinato dall'art. 19 CCNL 01/09/1995, dall'art. 4 CCNL 22/05/1995 nonché dall'art. 10 del D.Lgs. n. 66/2003 e ss.mm.ii.

2. Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito. Durante tale periodo al dipendente spetta la normale retribuzione, escluse le indennità previste per prestazioni di lavoro straordinario e quelle che non siano corrisposte per dodici mensilità.

3. Ogni dipendente ha diritto ad un periodo di ferie retribuito di 32 giorni se l'orario di lavoro è su 6 giorni e di 28 giorni se l'orario di lavoro è su 5 giorni lavorativi. I dipendenti neo assunti hanno diritto a 30 giorni di ferie su 6 giorni lavorativi (ovvero 26 giorni su 5 giorni lavorativi); dopo tre anni agli stessi spettano rispettivamente 32 o 28 giorni di ferie.

4. Per il personale il cui rapporto di lavoro è a tempo parziale orizzontale il numero dei giorni di ferie spettanti è pari a quello dei lavoratori a tempo pieno. Nel caso di

rapporto di lavoro a tempo parziale verticale il numero dei giorni di ferie spettanti è rapportato alle giornate di lavoro prestate nell'anno.

5. A tutti i dipendenti sono attribuite 4 giornate di riposo per festività soppresse da fruire nell'anno solare.

6. Le ferie sono richieste dal dipendente ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del Servizio di assegnazione.

7. Al fine della programmazione e per consentire una corretta registrazione delle assenze, le richieste di ferie, debitamente autorizzate dal Responsabile del Servizio/U.O. devono essere trasmesse al Servizio Risorse Umane-Ufficio Rilevazione Presenze almeno 5 giorni prima del godimento del periodo di astensione dal lavoro. Per casi eccezionali non preventivabili e' possibile richiederle lo stesso giorno.

8. La programmazione delle ferie invernali ed estive deve essere predisposta dai responsabili di ogni servizio entro il 31 ottobre per le ferie invernali ed entro il 15 maggio per le ferie estive. Per i servizi di assistenza diretta alle persone per i quali è prevista un'assistenza continuativa con personale operante su tre turni la programmazione delle ferie deve essere tale da garantire la copertura dei relativi turni.

9. Poiché le ferie sono funzionali al recupero psico fisico dei lavoratori, si evidenzia la responsabilità in caso di danno biologico invocato dal lavoratore o di eventuali danni all'Amministrazione ove non ne viene disposto il godimento senza giustificata motivazione.

10. Al dipendente che passa da un rapporto di lavoro di tempo determinato a tempo indeterminato vengono riconosciuti, ai soli fini del riconoscimento del numero di giorni di ferie, il periodo di servizio a tempo determinato, purché continuativo, effettuato in Azienda.

11. Al personale avente la qualifica di Tecnico Sanitario di radiologia medica e al personale diverso dai Tecnici Sanitari di radiologia medica esposto in modo permanente al rischio radiologico competono 15 giorni di ferie aggiuntive da fruirsi tassativamente in unica soluzione.

12. Nell'anno di assunzione o di cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione ai dodicesimi di servizio prestato. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.

13. Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse sono fruito nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le oggettive esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.

14. Le ferie non possono essere fruito ad ore.

15. Il dipendente ha diritto ad almeno 15 giorni di ferie continuative annue, ovviamente giornate lavorative, a prescindere dalla tipologia di lavoro eseguita;

15. Compatibilmente con le oggettive esigenze del servizio, il dipendente può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà avvenire nel rispetto dei turni di ferie prestabiliti, assicurando comunque al dipendente che ne abbia fatto richiesta il godimento di almeno quindici giorni continuativi di ferie nel periodo 1 giugno - 30 settembre.

16. In caso di indifferibili esigenze di servizio che non abbiano reso possibile il godimento delle ferie nel corso dell'anno, le ferie dovranno essere fruito entro il 30 giugno dell'anno successivo opportunamente calendarizzate con apposito piano concordato.

17. Al fine di non incorrere nelle sanzioni amministrative previste dall'art. 18 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 213/2004 le ferie residue dell'anno precedente, in caso di inerzia del lavoratore o di mancata predisposizione del piano di ferie annuale, saranno disposte d'ufficio dal Dirigente Responsabile